

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali

CONSIDERATO

- la peculiarità della regione Lazio e della provincia di Roma, che ricomprendono nei loro territori la città di Roma, capitale della Repubblica, formalmente riconosciuta nella Costituzione, attrazione turistica mondiale, sede di oltre la metà dei grandi centri di ricerca, centro di riferimento per l'industria cinematografica e per le nuove tecnologie, dove tra l'altro risiede più del 54% della popolazione regionale;
- che la città di Roma deve attrezzarsi per rispondere pienamente alle sue funzioni ed ai suoi compiti, ed equipararsi alle altre grandi capitali europee;
- che in recenti incontri tra la regione Lazio, la provincia di Roma ed il comune di Roma, è emersa l'opportunità che le tre istituzioni collaborino per sostenere e valorizzare il processo di sviluppo della città di Roma;
- che detto processo deve essere accompagnato da un coordinato e complementare sviluppo della provincia di Roma e del territorio del Lazio, che rappresenta l'area privilegiata di sviluppo dell'economia romana;

RILEVATA

- la necessità di sottoscrivere ai fini di cui sopra, apposito protocollo di intesa tra la regione Lazio, la provincia di Roma ed il comune di Roma, che contenga i principali obiettivi e stabilisca una metodologia di lavoro comune;

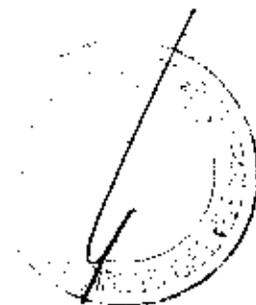
all'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di protocollo di intesa tra la regione Lazio, la provincia di Roma ed il comune di Roma, che costituisce parte integrante della presente delibera;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di proporre al Sindaco del Comune di Roma e al Presidente della Provincia di Roma detta proposta di protocollo.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

8 LUG. 2002





**BOZZA DEL PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE LAZIO, PROVINCIA DI ROMA E COMUNE DI ROMA**

La Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Roma

CONSIDERATO

- che la città di Roma, in quanto Capitale della Repubblica formalmente riconosciuta con la recente riforma della Costituzione, deve assumere un ruolo corrispondente alle sue funzioni nazionali ed internazionali, equiparandosi in pieno alle altre Capitali europee;
- che Roma presenta specifiche peculiarità dovute sia al fatto che è sede dello Stato Vaticano, e quindi è capitale mondiale della Chiesa cattolica, sia al fatto che è città unica al mondo per le sue caratteristiche storiche e culturali, che ne fanno un polo di attrazione universale e che le impongono di darsi una strutturazione urbana e funzionale perfettamente rispondente a queste esigenze;
- che Roma ha altre grandissime potenzialità ed opportunità e vuole e deve continuare ad essere una città moderna, con uno sviluppo economico ricco e diversificato, centro della cultura e della ricerca, luogo di riferimento per varie industrie tra cui quella cinematografica, sistema di attrazione per le nuove tecnologie e per la new-economy, e con una qualità della vita per i suoi cittadini ai livelli possibilmente e compatibilmente più alti e più adeguati;
- che il suo sistema di sviluppo - a legislazione vigente - non può non essere armonicamente accompagnato da uno sviluppo coordinato e complementare della Provincia di Roma e dell'intero territorio del Lazio, al quale è strettamente legata da funzioni complementari di sistema ed in particolare dalla rete delle infrastrutture e dei trasporti;

PRESO ATTO

- che questo processo può essere facilitato e stimolato da una azione coordinata tra istituzioni preposte che affrontino e approfondiscano insieme nuovi percorsi condivisi, tesi a dar corpo e rapida attuazione allo sviluppo organico di Roma, tenendo in conto lo sviluppo della Provincia e dell'intero territorio regionale;
- che a tal fine si rende opportuno e necessario sottoscrivere apposito protocollo che codifichi e dia corpo all'impegno per la concertazione istituzionale continua e mirata tra le istituzioni Regione, Provincia e Comune di Roma.



AR

Tra la Regione Lazio, la provincia di Roma ed il Comune di Roma si conviene il seguente accordo:

I) Finalità e argomenti di approfondimento

La Regione Lazio, la provincia di Roma ed il Comune di Roma si impegnano a collaborare per sostenere e valorizzare il processo di sviluppo della città di Roma.

In particolare si impegnano:

- ad approfondire e delinare il nuovo status della Capitale, che porti a Roma nuovi e diversi poteri nonché le risorse derivate, che siano strumento agile e certo per uniformarsi alle altre capitali europee;
- ad individuare percorsi procedurali che accelerino i processi di sviluppo eliminando sovrapposizioni burocratiche, ostacolo in molti casi della crescita della società;
- a programmare insieme e ad attivare sinergie che diano corpo a tutte le potenzialità del sistema romano e rendano operative le opportunità che via via si manifestano;
- a promuovere e realizzare iniziative sinergiche tese a far sì che lo sviluppo di Roma sia accompagnato da uno sviluppo coordinato e complementare della provincia di Roma e del territorio del Lazio.
- a promuovere congiuntamente incontri specifici e mirati con il Governo e con i Ministri interessati per far sì che la Capitale abbia riconosciute, a fronte dei suoi obblighi e dei suoi compiti, risorse specifiche e infrastrutture adeguate;
- a coinvolgere nel processo delle idee, della programmazione e dello sviluppo i cittadini e le loro associazioni, nonché le forze attive della imprenditorialità e del sociale, per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà, che è uno degli elementi fondanti del nuovo titolo V della Costituzione.

II) Principi dell'azione comune e modalità organizzative

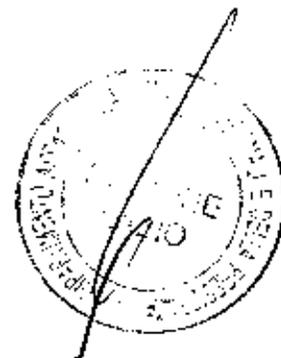
Le tre Istituzioni dovranno:

- agire reciprocamente nel rispetto della leale collaborazione e delle finalità da perseguire;
- considerare fondamentale, nella definizione degli ambiti di intervento, il principio di sussidiarietà tra Enti, unitamente ai principi di differenziazione ed adeguatezza;
- rendere sistematici e strutturati gli incontri attivando via via tavoli mirati alle azioni che si intendono perseguire, ivi compresa la definizione dei percorsi semplificati per l'azione amministrativa;
- i soggetti firmatari si impegnano a ricercare ulteriori azioni coordinate proponendo del caso anche eventuali nuovi strumenti di collaborazione e di intesa

Il Presidente della Regione Lazio

Il Presidente della Provincia di Roma

Il Sindaco di Roma



DR